



COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME

Provincia di Pesaro e Urbino
www.comune.montegrimanoterme.pu.it



Oggetto: Appunto situazione danni nel comune di Monte Grimano Terme dovuti all'emergenza alluvionale del 15 e 16 Maggio 2023.

Illustrissimo Presidente e Onorevoli Deputati membri della VIII Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, la presente per illustrarVi la situazione a circa un mese dai terrificanti eventi derivanti dall'emergenza del maggio scorso.

Come prima cosa credo sia D'obbligo ringraziare il Governo per la tempestività con cui ha messo in campo i primi strumenti fondamentali per fronteggiare un'emergenza che è ancora di fatto in essere. Venendo ai fatti, riassumo le principali criticità durante i momenti emergenziali, ancora molte in atto:

Durante l'alluvione siamo stati costretti ad evacuare (con ordinanza) un centro sociosanitario con 59 ospiti sito in una frazione vicina al fiume Conca in quanto l'innalzamento continuo e veloce del livello del fiume (esondato) metteva a rischio di vita gli occupanti della strettura. Oggi è estremamente importante procedere con una rapida e profonda pulizia dell'Alvio del fiume, ricolmo di detriti trascinati dalla fiumana dei giorni scorsi. (importo minimo per intervento efficace €350'000.00)

Abbiamo dovuto emettere ordinanze di chiusura di diverse strade comunali (alcune ancora chiuse) e provinciali gravemente colpite da frane, cedimenti e smottamenti, arrivando quasi al totale isolamento del capoluogo. Attualmente insistono su tutto il territorio comunale quattordici frane ancora in continuo movimento.

Di queste, ben otto sono a ridosso di strade provinciali che sono attualmente percorribili solo a sensi unici alternati in diversi tratti, due hanno distrutto completamente le vie d'accesso a nuclei abitativi o impianti sportivi rendendo necessaria la creazione ex novo di strade alternative. L'importo necessario al ripristino della viabilità "basica" sul territorio comunale è sommariamente identificato in circa €5'500'000.00

Il cedimento di un costone nella frazione Montetassi, ha costretto all'emanazione di un'ordinanza (ancora in vigore) che inibisse l'accesso a tutti i cortili della frazione oltre che alla totale chiusura della Chiesa locale, chiesa di particolare interesse storico in quanto prima chiesa edificata nel Montefeltro. Tutte le case del versante est della frazione ospitante una ventina di famiglie sono a rischio sgombero e quotidianamente effettuiamo sopralluoghi volti al monitoraggio del movimento franoso. Anche il cimitero della frazione risulta gravemente danneggiato con uno scivolamento a valle delle mure perimetrali e forti spaccature nei loculi con il rischio che i feretri possano cadere a terra. L'importo stimato dai tecnici per il consolidamento e la messa in sicurezza del versante è di €3.900.000.00, mentre quello per la messa in sicurezza del cimitero è di €500'000.00.

La forte fiumana ha fatto "rotostraslare" alcuni piloni del ponte sul fiume Conca che collega la SP2 alle frazioni di Ca' Secco, Caramella e Combarbio in cui abitano 30 famiglie. Il fenomeno ha reso d'obbligo la chiusura del ponte (ancora chiuso) in quanto gravemente compromesso. Attualmente le tre frazioni sono semi isolate in quanto la viabilità alternativa creata per permettere l'accesso alle abitazioni ai residenti non è idonea ad affrontare il prossimo periodo autunnale o invernale. Già ora,



COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME

Provincia di Pesaro e Urbino
www.comune.montegrimanoterme.pu.it



con anche precipitazioni minime e nonostante l'importante intervento messo in campo dall'amministrazione, il fondo stradale dimostra di non poter reggere al passaggio di veicoli. La stima dei lavori per la riapertura del ponte ammonta a circa €1'200'000.00.

A questo proposito mi sento di dover proporre di cogliere l'occasione (per quanto drammatica) per eseguire un'opera fondamentale sia sul fronte della prevenzione di danni a cose o persone, sia strategica per le nostre riserve idriche. Il ponte che necessita dell'intervento di cui sopra, è situato nel punto più stretto del fiume Conca con pareti alte e una lunga zona di possibili "allagamento". In passato quel punto era stato individuato come idoneo alla creazione di un piccolo invaso (da circa un milione di mq di acqua). L'opera ha un costo stimato di circa 5.5 milioni e considerando che solo l'intervento sul ponte incide per oltre un milione, il costo reale per la realizzazione della piccola diga sarebbe di circa 4 milioni. Quest'opera, metterebbe al riparo da possibili nuovi danni, non solo i territori del comune di Monte Grimano Terme, Mercatino Conca, Morciano di Romagna, comuni che anche negli ultimi eventi di maggio hanno subito importanti danni proprio a causa del fiume, ma tutti i comuni Marchigiani e Romagnoli che insistono sulle sponde del fiume e che troppo spesso sono soggetti ai danni derivanti dallo stesso. L'altro aspetto fortemente strategico è la creazione di un punto di approvvigionamento idrico sia potabile che di irrigazione. È ormai assodato l'estremo bisogno che le nostre aziende agricole, i nostri allevatori e in generale i nostri comuni hanno di reperire risorse idriche, risorse che troppo spesso non vengono giustamente valorizzate e che anziché essere sfruttate nel loro potenziale, si trasformano in vere e proprie calamità. La diga sul conca, può essere la giusta soluzione al bisogno di sicurezza e di acqua che i nostri cittadini e le nostre aziende agricole hanno.

L'ultima (ma non ultima per importanza) segnalazione che ritengo utile ai fini dei lavori, è l'importanza che avrebbe un rappresentante dei piccoli comuni al tavolo permanente voluto dal Ministro e della Presidente Meloni, che possa rappresentare le problematiche e le esigenze di queste realtà (spesso montane o collinari) estremamente diverse da quelle delle grandi città o dei comuni "di valle". Solo chi quotidianamente si trova a vivere queste realtà può capire i reali bisogni che le stesse hanno e come investire al meglio le risorse disponibili per la ripartenza.

Cordialmente saluto e ringrazio.

Elia Rossi.